



“PIANO CONVIVENZA”



21 azioni per accrescere la coesione
sociale in Trentino

2009-2010

febbraio 2009

SOMMARIO

Premessa	pag. 3
I punti di forza.....	pag. 4
Ambiti di azione degli interventi	pag. 6
1. Operazione ascolto	pag. 7
2. Studi a supporto della convivenza	pag. 8
3. Attività di informazione	pag. 9
4. Attività di formazione.....	pag. 10
5. L'incontro delle culture	pag. 11
6. Accoglienza.....	pag. 12
La scheda del Piano di interventi.....	pag. 13

	PIANO CONVIVENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO			
	Rev. 0	Febbraio 2009	3 di 14	

PREMESSA

Il documento programmatico per la XIV legislatura fornisce spunti molto importanti in materia di convivenza, che diventano la base per il presente documento.

Nella premessa il testo rafforza l'obiettivo di *“riconoscere i veri bisogni delle persone e delle famiglie, i bisogni più tradizionali ma anche quelli più nuovi e, dunque, difficili da cogliere”*.

Il documento rafforza questo principio evidenziando la forte volontà: **“Noi vogliamo valorizzare la nostra autonomia come modello di convivenza, di coesione, di innovazione sociale e culturale”**. Successivamente: *“Vogliamo investire i prossimi cinque anni per promuovere uno sviluppo che sia al tempo stesso crescita economica, inclusione sociale, rispetto per il territorio, nuovo benessere per tutti e contemporaneamente attiva solidarietà per chi è più debole”*.

Al punto n. 4 ancora: *“Un Trentino che voglia essere terra di reale uguaglianza, deve promuovere un insieme di attività educative e di servizio per superare ogni discriminazione di genere e per attuare i principi costituzionali e liberare tutte le potenzialità delle persone, oltre ogni condizionamento.”*

Al punto n. 8: *“Sicurezza è poter vivere in una comunità nella quale nessuno si senta solo nei momenti di difficoltà; di disagio materiale o psicologico; nella quale nessuno si senta un numero indifeso rispetto alla competizione e alla precarietà... Per questo, coerenti con le grandi tradizioni sociali della nostra terra, riproponiamo l'idea di autonomia come grande progetto per un Trentino inclusivo e coeso, capace di superare le paure e sconfiggere le solitudini.”*

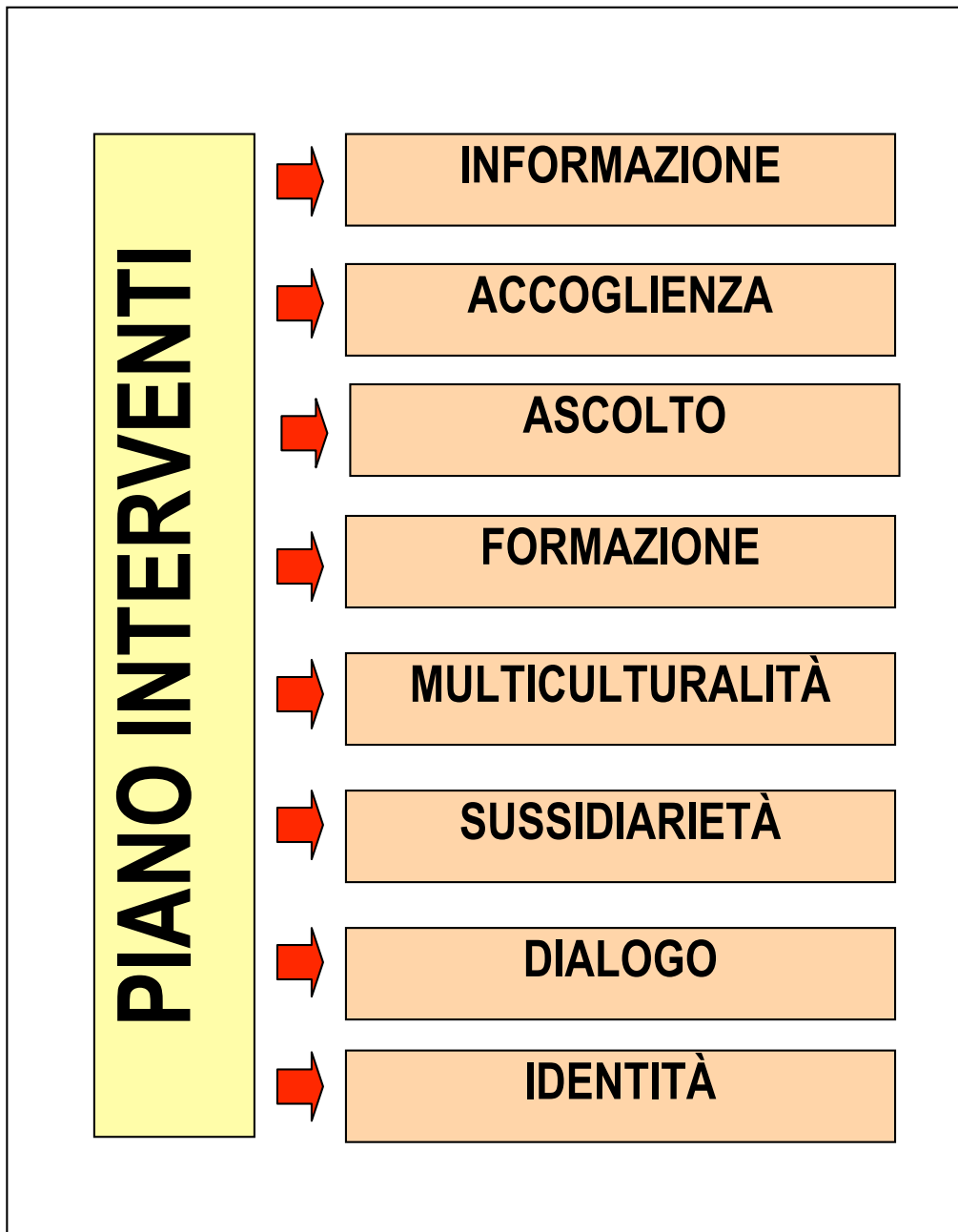
Prosegue inoltre: *“... Considerare ormai strutturale e necessaria per il nostro sviluppo la presenza di cittadini stranieri regolari, i quali devono rispettare le regole e i doveri verso la Comunità che li ospita e ai quali si devono garantire i diritti di cittadinanza.”*

Da queste prime riflessioni possono partire tre percorsi di sviluppo per una seria e concreta convivenza:

1. La coesistenza tra le diverse identità culturali può avvenire passando per un processo di VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE, che serva da stimolo per riflettere e per considerare la diversità come fonte di ricchezza.
2. La VALORIZZAZIONE degli SCAMBI CULTURALI può portare ad un approfondimento delle proprie radici e ad uno stimolo per viverle più a fondo, nell'ottica dell'apertura e della reciprocità, per dissolvere la paura che genera intolleranza.
3. La CENTRALITA' della PERSONA rispetto all'appartenenza diviene motivo di attenzione e di superamento delle logiche di barriere di difesa.





I PUNTI DI FORZA DEL PIANO CONVIVENZA



“Le parole chiave del Piano di interventi”



INFORMAZIONE	Continuare con la comunicazione integrata finalizzata a colmare la differenza di conoscenza tra migrantes e autoctoni, promuovendo la conoscenza dei diritti e dei doveri, valorizzando le culture di provenienza e di accoglienza, divulgando le ragioni delle migrazioni, non sottovalutando le diffidenze e smontando eventuali pregiudizi e timori infondati.
ACCOGLIENZA	Sostenere la creazione di nuove modalità di facilitazione all’accesso al mercato degli affitti attraverso meccanismi virtuosi di relazione tra gli attori preposti, in considerazione del fatto che la questione abitativa riveste priorità fondamentale per una efficace integrazione.
ASCOLTO	Favorire l’ascolto tra istituzioni, enti, associazioni, migrantes e autoctoni, allo scopo di raggiungere il duplice obiettivo di sviluppare relazioni positive tra i diversi attori e di raccogliere e diffondere utili suggerimenti per sostenere la convivenza.
FORMAZIONE	Consentire agli operatori e agli amministratori locali di avere degli strumenti adeguati per potersi rapportare con le diverse comunità presenti oggi in Trentino è uno dei presupposti fondamentali per gestire positivamente la complessità delle relazioni interculturali, così come far conoscere ai migrantes la lingua e cultura italiana.
MULTICULTURALITÀ	Ricericare e studiare modalità di relazione tra le culture presenti in Trentino allo scopo di individuare e acquisire regole e valori comuni, pur nel rispetto della differenza, attraverso incontri e dibattiti tra i diversi soggetti portatori di interesse.
SUSSIDIARIETÀ	Lavorare in modo integrato con il territorio permette di stabilire maggiore coerenza tra gli interventi pubblici e i progetti del privato consentendo di distribuire in modo più equo le responsabilità del governo del fenomeno migratorio.
DIALOGO	Favorire il dialogo tra le diverse culture, identità e religioni consente l’individuazione di punti di incontro che possano stimolare ulteriormente la comunicazione a diversi livelli, per superare reciproche diffidenze e paure infondate.
IDENTITÀ	Valorizzare la propria identità culturale rafforza la relazione con l’altro, soprattutto per coloro che si trovano a cavallo tra la cultura dei genitori e quella del paese di accoglienza, vivendo tutte le contraddizioni dell’incontro tra culture senza poterne godere i vantaggi.

	PIANO CONVIVENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO			
	Rev. 0	Febbraio 2009	6 di 14	

AMBITI D'AZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI

I pilastri portanti delle misure contenute nel Piano di interventi i riguardano cinque ambiti di lavoro e più precisamente:

1. OPERAZIONE ASCOLTO;
2. STUDI A SUPPORTO DELLA CONVIVENZA;
3. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE;
4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE;
5. L'INCONTRO DELLE CULTURE;
6. L'ACCOGLIENZA

	PIANO CONVIVENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO			
	Rev. 0	Febbraio 2009	7 di 14	

1. OPERAZIONE ASCOLTO

L'assessorato attiverà nel corso del primo semestre 2009 un percorso di avvicinamento a tutte le realtà diversamente costituite sul territorio che possono esprimere opinioni, bisogni, aspettative: in generale sulla tematica dei migrantes e con annesso il tema della multiculturalità ed incontro delle culture.

Gli incontri hanno lo scopo di riunire i migrantes sul territorio e tutte le varie organizzazioni, sia istituzionali che non, che operano su questa tematica. L'organizzazione degli incontri prevederà un forte coinvolgimento delle varie istituzioni territoriali. In particolare saranno coinvolti i comprensori future comunità di valle, i comuni e i decanati.

AZIONE n. 1

Pianificare ed organizzare nel corso del primo semestre 2009 "I GIOVEDÌ DELL'ASCOLTO", una serie di incontri nei diversi comprensori per avvicinare, conoscere le diverse organizzazioni che operano su questi temi sul territorio

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Associazioni Migrantes. Privato sociale. Enti locali.

AZIONE n. 2

Elaborazione di un database e **registro delle associazioni dei Migrantes** che a diverso titolo operano sul territorio su trentino.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.

AZIONE n. 3



Raccolta organica delle **criticità** rilevate sul territorio. Elaborazione di proposte di interventi da mettere in campo per proporre soluzioni.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.

AZIONE n. 4

Restituzione a tutte le organizzazioni coinvolte di quanto emerso nella precedente azione n. 3. L'attività sarà realizzata entro dicembre 2009.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.

	PIANO CONVIVENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO			
	Rev. 0	Febbraio 2009	8 di 14	

2. STUDI A SUPPORTO DELLA CONVIVENZA

Per meglio sostenere e indirizzare le politiche della convivenza è importante proseguire e dare avvio ad alcuni momenti di riflessione teorica per meglio definire i termini, focalizzare i problemi emersi e identificare il quadro legislativo.

AZIONE n. 5

Proseguire nell'attività di monitoraggio della presenza straniera (nelle sue diverse sfaccettature) attraverso la pubblicazione del Rapporto annuale sull'immigrazione in Trentino. Inoltre si provvederà a realizzare ricerche ad hoc quanti-qualitative, che andranno volta in volta ad analizzare specifici aspetti dell'inserimento della popolazione straniera nel territorio trentino.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.

AZIONE n. 6



Programmare momenti di **riflessione teorica** attraverso tavole rotonde e dibattiti sulle tematiche attinenti alla multiculturalità identitaria, per mettere a fuoco gli elementi, provvedere a una comparazione con le diverse esperienze nazionali ed europee, fornire nuovi input, individuando uno staff di esperti a supporto dell'assessorato per le tematiche connesse alla convivenza.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Esperti del settore.

AZIONE n. 7

Promuovere un tavolo di lavoro per la riflessione specifica sui **luoghi di culto**: focus sulla criticità, quadro legislativo, elaborazione proposte.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato all'urbanistica. . Incarico speciale sulla sicurezza. Centro per il dialogo inter-religioso.

	PIANO CONVIVENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO			
	Rev. 0	Febbraio 2009	9 di 14	

AZIONE n. 8
Promuovere un tavolo di lavoro per la riflessione specifica sui nomadi : focus sulla criticità, quadro legislativo, elaborazione proposte.
Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alla salute e alle politiche sociali. Incarico speciale sulla sicurezza



3. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

In un momento storico particolarmente delicato in cui la cronaca evidenzia sempre più il rischio della tensione sociale, si prevede di attivare una campagna informativa capace di veicolare correttamente i valori della convivenza, con azioni volte ad abbattere i muri del pregiudizio e a rilanciare i valori propri della Persona e della Società.

AZIONE n. 9
Predisposizione e approvazione del piano di attività informativa del Cinformi che passa attraverso gli sportelli e i principali mezzi di comunicazione disponibili: magazine cartaceo, prodotti televisivi e radiofonici, internet, newsletter, convegni e seminari.
Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.

AZIONE n. 10
Progettazione, elaborazione e realizzazione di spot televisivi da veicolare sulle principali emittenti televisive locali per ridimensionare i principali luoghi comuni riferiti alla popolazione straniera su tematiche di grande impatto sociale (salute, abitazione, lavoro, ...).
Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.

AZIONE n. 11
Pubblicazione della mappatura di cui alla precedente azione n. 2.
Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alla salute e alle politiche Sociali. Assessorato all'istruzione e sport.

	PIANO CONVIVENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO			
	Rev. 0	Febbraio 2009	10 di 14	

AZIONE n. 12
Progettazione, elaborazione, pubblicazione e divulgazione di 4 fascicoli tematici multilingue sulle tematiche del <i>ben-essere</i> (salute, economia domestica, sanità, sociale, scuola, ordine pubblico...) da distribuire alla popolazione interessata.
Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.

L'assessorato attiverà nel corso del 2009 alcuni percorsi volti a far percepire alla cittadinanza il clima di sicurezza che caratterizza il Trentino.

AZIONE n. 13
Individuazione di punti di raccordo con assessorato alla salute e alle politiche sociali e incarico speciale sulla sicurezza per diffondere e comunicare i valori del sistema provinciale integrato per la sicurezza , anche in seno alle comunità dei Migrantes
Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alla salute e alle politiche sociali. Incarico speciale sulla sicurezza

4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Formare gli operatori e gli amministratori locali alla relazione interculturale e alla convivenza è uno dei presupposti fondamentali per dare loro gli strumenti necessari a gestire positivamente la complessità della società data dalla presenza oggi in Trentino delle diverse comunità culturali. Vanno in questa direzione pure i corsi di lingua e cultura italiana rivolti ai migrantes per costruire buone relazioni con la comunità locale.

AZIONE n. 14
A) Mappatura delle istituzioni pubbliche e private che a diverso titolo operano sul territorio per l'organizzazione di corsi di italiano per la popolazione straniera. B) Predisposizione di un calendario provinciale dei corsi in essere. C) Organizzazione diretta di corsi di italiano sul territorio per adulti stranieri. D) Coordinamento strategico con assessorato all'istruzione.
Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato all'istruzione e allo sport.

AZIONE n. 15

Organizzazione di corsi di formazione, ispirati a criteri di convivenza in una società interculturale, e di prevenzione di comportamenti discriminatori, xenofobi o razzisti, destinati agli operatori degli organi e uffici pubblici e degli enti privati che hanno rapporti abituali con stranieri o che esercitano competenze rilevanti in materia di immigrazione.
--

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Consorzio dei Comuni Trentini.
--

5. L'INCONTRO DELLE CULTURE

La valorizzazione delle differenze, come elemento di apertura e reciproco rispetto, offre lo spunto per diverse proposte. L'interscambio tra le diverse identità contribuisce alla crescita della Persona e arricchisce il sistema dei valori da promuovere nella società di oggi.

Inoltre il rafforzamento del legame tra l'immigrato e la sua cultura d'origine, lungi dall'essere fonte di separazione, rende servizio al sistema sicurezza, in quanto calmiera del controllo sociale dal basso.

AZIONE n. 16



Esiste da dieci anni la valida esperienza della Festa dei Popoli , che vede i diversi gruppi lavorare nel corso di tutto l'anno. Si prevede di sostenerla per diffonderla sul territorio provinciale e renderla maggiormente momento di incontro con la cultura trentina

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Arcidiocesi di Trento, Pastorale dei Migrantes
--

AZIONE n. 17

Progettazione di un percorso di individuazione di spazi per le Associazioni dei migrantes, per permettere un punto di aggregazione e favorire lo spazio del dialogo. Nello specifico è necessario studiare una sede in comune per le stesse, con un luogo per gli incontri.
--

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.

	PIANO CONVIVENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO			
	Rev. 0	Febbraio 2009	12 di 14	

AZIONE n. 18

Durante l'anno, l'occasione delle **festività nazionali e tradizionali** delle comunità di immigrati maggiormente rappresentate in Trentino, o altre occasioni, saranno motivo per valorizzare le diverse culture e sensibilizzare la comunità di accoglienza sulle ragioni delle migrazioni, attraverso momenti musicali, folkloristici, cinematografici.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Associazioni

AZIONE n. 19

Incontri e seminari sul territorio con esperti per far conoscere alle varie comunità che vivono in Trentino i punti di incontro e le differenze tra **le diverse religioni** presenti.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Centro per il dialogo inter-religioso.

6. ACCOGLIENZA

La questione abitativa è una priorità nell'ambito di una politica di accoglienza che non deve però innescare situazioni di concorrenza tra poveri. La difficoltà di accesso al mercato degli affitti è notoriamente presente anche tra la generalità dei cittadini. Per questo risulta necessario individuare nuovi modelli di produzione sociale, nello specifico l'azione immobiliare sociale, l'organizzazione di agenzie per la casa, il coordinamento territoriale tra differenti attori, allo scopo di portare la persona all'autonomia economica e abitativa nel più breve tempo possibile.

AZIONE n. 20

Accoglienza temporanea per lavoratori immigrati (con compartecipazione alla spesa) e soggetti vulnerabili (richiedenti la protezione internazionale e rifugiati vittime di tratta, donne in stato di gravidanza o vittime di violenze familiari ecc.), prevedendo per questi ultimi anche percorsi di formazione professionale individualizzati.

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alla salute e alle politiche sociali. Privato sociale. Enti di formazione.

AZIONE n. 21
<p>Mettere in rete proprietari o rappresentanti di proprietari immobiliari, istituti di credito o assicurativi, associazioni che si occupano di migrantes ed enti pubblici allo scopo di creare meccanismi virtuosi che facilitino l'accesso al mercato degli affitti.</p> <p>Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alle politiche sociali. Itea Spa. Privato sociale. Istituti di credito e assicurativi. Agenzie immobiliari e associazioni di proprietari.</p>

7. IL PIANO DI INTERVENTI

Di seguito sono riportati in sintesi gli interventi che si intende attuare nel corso del periodo 2009-2010 indicando l'assessorato competente e la struttura organizzativa della Provincia autonoma di Trento referente per l'intervento stesso.

	INTERVENTO	ASSESSORATO	STRUTTURA
1	Organizzare incontri sul territorio per operazione ascolto	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza	Servizio politiche sociali e abitative - Cinformi
2	Realizzare un registro delle associazioni migrantes		
3	Redigere documento sulle criticità e sulle soluzioni		
4	Organizzare incontro di restituzione del documento sulle criticità e sulle soluzioni		
5	Redigere il Rapporto annuale sulla convivenza e l'integrazione dei migrantes		
6	Organizzare incontri dibattito di riflessione sulla multiculturalità identitaria		
7	Promuovere tavolo di lavoro sui luoghi di culto	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza; Assessorato all'urbanistica;	Servizio Urbanistica; Servizio politiche sociali e abitative - Cinformi
8	Promuovere tavolo di lavoro per la riflessione specifica sui nomadi	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza	Servizio politiche sociali e abitative - Cinformi Incarico speciale sulla sicurezza
9	Redigere Piano attività informativa del Cinformi	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza	Servizio politiche sociali e abitative - Cinformi
10	Avviare campagna di	Assessorato alla solidarietà	

**PIANO CONVIVENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Rev. 0

Febbraio 2009

14 di 14



	sensibilizzazione contro i pregiudizi		
11	Pubblicare mappa delle associazioni di migranti presenti in Trentino	internazionale e alla convivenza	
12	Pubblicare 4 fascicoli multilingue sulle tematiche del ben-essere	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alla salute e alle politiche sociali. Assessorato all'istruzione e sport	
13	Individuare punti di raccordo per diffondere e comunicare i valori del sistema provinciale integrato per la sicurezza	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alla salute e alle politiche sociali	Incarico speciale sulla sicurezza
14	Organizzazione corsi di lingua e cultura italiana	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato all'Istruzione e sport.	Servizio politiche sociali e abitative – Cinformi; Servizio Istruzione
15	Organizzazione corsi per amministratori sulla gestione delle relazioni interculturali		
16	Sostegno e diffusione sul territorio della Festa dei popoli		
17	Individuazione di uno spazio per le associazioni di migranti	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza.	
18	Organizzazione e promozione di incontri sul territorio di musica, film e spettacoli		
19	Incontri sul territorio per far conoscere le diverse religioni		Servizio politiche sociali e abitative – Cinformi
20	Accoglienza temporanea di lavoratori e soggetti vulnerabili	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alla salute e alle politiche sociali. Assessorato all'Istruzione e sport.	
21	Promuovere l'incontro tra i diversi attori per facilitare l'accesso al mercato dell'affitto	Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza. Assessorato alla salute e alle politiche sociali.	